



SUPERIORE GENERALE CONGREGAZIONE DEI SACERDOTI DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Dehoniani

**Santità,
Amatissimo Padre,
Papa Francesco**

In nome dei membri del Capitolo Generale della Congregazione dei Sacerdoti del Sacro Cuore di Gesù, dei rappresentanti della Famiglia Dehoniana e collaboratori qui presenti, come pure di tutti i confratelli sparsi nel mondo, Le porgo i più affettuosi saluti e La ringrazio commosso per la paterna cordialità con la quale ci ha concesso questo incontro.

Il nostro Capitolo, ormai quasi arrivato alla conclusione, si è svolto all'insegna del motto "*Misericordiosi, in comunità, con i poveri*". Nella sua preparazione e svolgimento, siamo stati particolarmente incoraggiati e orientati dalle parole e dai gesti da Lei compiuti, come pure dalla proclamazione dell'anno Giubilare della misericordia. Inoltre, nell'anno specificamente dedicato alla Vita Consacrata, vogliamo prendere seriamente l'invito da Lei ripetutamente indirizzato a noi religiosi a uscire da ogni forma di auto-referenzialità e a riempirci della misericordia del Cuore del Signore Gesù, che ci invia alle periferie del mondo con il messaggio di gioia, di solidarietà e di speranza del Suo Vangelo.

In questo, ci sentiamo spinti dalla parola di P. Leone Dehon, la cui beatificazione continuiamo a desiderare con attiva speranza. Egli ci ha veementemente ordinato di "uscire dalle sacrestie" e di andare a incontrare la gente per le strade, nei campi, nelle fabbriche o nelle scuole. Questo era per lui il modo di "riparare" e riconciliare le situazioni di miseria, sofferenza e ingiustizia, con misericordia, fraternità e speranza, segni di quello che chiamava "*Il Regno del Cuore di Gesù*".

Amatissimo Padre, Santità, La ringraziamo di cuore per la Sua vicinanza fraterna, per il Suo coraggio evangelico e, in modo speciale, per lo stimolo a rinnovare la nostra vita religiosa e il carisma che abbiamo ricevuto, mettendolo al servizio della Chiesa e della missione nel mondo. Le assicuriamo la nostra profonda stima e la nostra preghiera, affinché lo Spirito sostenga e rinforzi la fiamma che, tramite Lei, sta accendendo nella Chiesa e particolarmente nella Vita Consacrata.

Santo Padre, come Superiore Generale eletto, che domani inizia questo servizio alla Congregazione, voglio riaffermare, secondo quanto ci ha insistentemente raccomandato il nostro Fondatore, la nostra disponibilità al servizio della Chiesa, in comunione con la Sua persona e il Suo ministero.

Chiedo, per me, per il Consiglio Generale, per l'intera Congregazione e la Famiglia Dehoniana, la Sua benedizione apostolica.

Roma, 5 maggio 2015

*P. Heinrich WilmerSCJ
Superiore Generale eletto*